

COVID ABRUZZO: 29 CASI, 0 MORTI, TASSO A 0.66. PREVALENZA VARIANTE DELTA, SUPERATO 70 PER CENTO

28 Luglio 2021



L'AQUILA - Aumenta la prevalenza della variante Delta in Abruzzo, che secondo le stime ha ora raggiunto e superato il 70%, togliendo spazio alla Alfa.

C'è proprio la mutazione individuata per la prima volta in India all'origine dell'incremento dei contagi registrato, come nel resto d'Italia, su tutto il territorio abruzzese. Ad alimentare la circolazione del virus, secondo gli esperti, sono soprattutto giovani e giovanissimi: circa il 75% dei contagi delle ultime settimane riguarda persone under 30. Altri casi riconducibili alla Delta, una decina, sono emersi dalle attività di sequenziamento svolte al laboratorio di Genetica molecolare - Test Covid-19 dell'università 'd'Annunzio' di Chieti, che insieme all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo si occupa del campionamento dei positivi.

"Vediamo una carica virale altissima, a conferma di quanto la variante Delta sia più infettiva - afferma il direttore del laboratorio universitario, Liborio Stuppia - si tratta quasi esclusivamente di giovani e giovanissimi. Se un anno fa eravamo nella fase dell'azzeramento dei contagi, ora il virus circola, ma dal punto di vista clinico stiamo comunque bene: di questo dobbiamo ringraziare i vaccini".

Nell'ultimo bollettino sono 29 i nuovi casi positivi al Covid registrati in Abruzzo, di età compresa tra 8 e 80 anni. Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 0.66 per cento. Nessuna vittima.

Intanto, prosegue il boom di prenotazioni vaccini, a seguito dell'introduzione del green pass, che sarà attivo dal prossimo 6 agosto.

Solo nella giornata di domenica sono state somministrate 9.689 dosi. Nello specifico 2.661 nella Asl di Teramo, 1.612 in quella di Pescara, 2.743 nell'azienda sanitaria dell'Aquila e 2.673 nella Asl di Chieti. Per quanto riguarda l'Aquilano, si legge

sul quotidiano Il Centro, la Asl 1, la cui campagna vaccinale viaggia a ritmo sostenuto, con quasi tremila somministrazioni al giorno, può contare su un rifornimento extra di fiale, 1.750 dosi di Pfizer arrivate domenica, che vanno ad aggiungersi agli invii ordinari proprio per fronteggiare l'aumentata richiesta.

Dai dati diffusi nell'ultimo bollettino sono emersi anche 72.091 dimessi/guariti (+8 rispetto a ieri).

Gli attualmente positivi in Abruzzo, calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti, sono 1.200* (+20 rispetto a ieri). Nel totale sono ricompresi anche 343 casi riguardanti pazienti persi al follow up dall'inizio dell'emergenza, sui quali sono in corso verifiche.

24 pazienti (-1 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 0 (invariato rispetto a ieri) in terapia intensiva, mentre gli altri 1176 (+21 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 1.577 tamponi molecolari (1.248.606 in totale dall'inizio dell'emergenza) e 2.800 test antigenici (568.777). Il tasso di positività, calcolato sulla somma tra tamponi molecolari e test antigenici del giorno, è pari a 0.66 per cento.

Del totale dei casi positivi, 19.263 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+10 rispetto a ieri), 19.644 in provincia di Chieti (+5), 18.447 in provincia di Pescara (+7), 17.741 in provincia di Teramo (+7), 593 fuori regione (invariato) e 117 (-1) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.